

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
mediante apposizione di marca con
identificativo n. 01240920923628
emessa in data 25/03/2025, giusta
dichiarazione assunta a prot. AdB n.
27989 del 20/10/2025.

Prot. n. 29027 del 29/10/2025

OGGETTO: AIU – Autorizzazione Idraulica Unica
(R.D. n. 523 del 25/07/1904 – Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P.Reg. n. 9 del 06/05/2021)

Procedimento: Autorizzazione Unica
(art. 4, Legge Regionale 12 maggio 2022, n. 11 e ss.mm.ii.)
Fascicolo reti n. 1801.

Progetto: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto e relative opere connesse a servizio di un impianto fotovoltaico denominato "Acuasorbe" della potenza di 1,2 MW, ricadente in C.da Acuasorbe nel Comune di Valderice (TP) / Progetto definitivo.

Proponente: Sagittarius Beta s.r.l., Via Piave n. 7, 00187 Roma - Cod. Fiscale/P. IVA 17389491006.

Territorio comunale: Valderice (TP).

Al DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti
Energetici
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Alla SAGITTARIUS BETA SRL
sagittariusbeta@legalmail.it

Al COMUNE DI VALDERICE (TP)
protocollo.comunevalderice@postecert.it

Al Sig. SEGRETARIO GENERALE
SEDE

Al RESPONSABILE UNICO
per la pubblicazione nel sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

- VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTA la Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*” ed in particolare l'art. 3 con il quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2019, n. 49;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 dicembre 2020, n. 37 inerente al “*Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 3 e 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia*”
- VISTE le Norme di attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021, n. 9;
- VISTE le “*Linee guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 29 marzo 2022, n. 71 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 9 maggio 2022, n. 119 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 23 giugno 2022, n. 187 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica (AIU)*, come modificato e integrato con D.S.G. n. 156 del 12/02/2025;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, il quale all'art. 2 prevede che «[a] partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Siciliana, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni»;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 30 marzo 2023, n. 206 di approvazione dell’*“Accordo interdipartimentale”* sottoscritto in data 30/03/2023 tra l'Autorità di Bacino ed il Dipartimento Regionale Tecnico, il quale disciplina le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all'istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 13 luglio 2023, n. 515 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente del Servizio 4;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino 26 novembre 2024, n. 1177 con il quale è stato approvato il documento “*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9) – DIRETTIVA APPLICATIVA*”;
- CONSIDERATO che con PEC del 24/09/2025, assunta al prot. AdB n. 25427 del 25/09/2025, il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE) ha trasmesso la nota prot. n. 33178 del 24/09/2025 con la quale

si prende atto che la Società proponente *Sagittarius Beta s.r.l.* in oggetto generalizzata, con nota acquisita al prot. n. 26950/DRE del 25/07/2025 ha formulato istanza di attivazione del procedimento finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 12 maggio 2022, n. 11 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot. n. 33178/DRE/2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., così come disciplinata in ambito regionale dalla Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii. (art. 18), volta all'acquisizione delle determinazioni da parte degli Enti/Amministrazioni competenti, ciascuna per i propri profili, nell'approvazione del progetto definitivo inerente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che a seguito di un primo esame istruttorio della documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente con n. 2 PEC del 26/09/2025 (prot. AdB n. 25659, 25661 di pari data) è stato riscontrato che l'intervento proposto prevede la realizzazione di opere e l'esecuzione di attività che interferiscono con elementi lineari del reticolo idrografico superficiale, interessando alvei di corsi d'acqua pubblica, per le quali la scrivente Autorità di Bacino è competente a esprimersi mediante il rilascio del provvedimento di AIU di cui al sopra richiamato D.S.G. n. 187/2022 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che nel corso della verifica documentale è stata riscontrata la mancanza di parte della documentazione prevista dal D.S.G. n. 187/2022 e ss.mm.ii. tra la documentazione obbligatoria propedeutica al rilascio dell'AIU;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 27643 del 16/10/2025 lo scrivente Ufficio, al fine di avviare il procedimento finalizzato al rilascio dell'AIU ha invitato la Società proponente a integrare il progetto con la documentazione di cui al punto precedente e che la stessa Società con PEC del 17/10/2025 (prot. AdB n. 27989 del 20/10/2025) ha trasmesso quanto richiesto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che:

- ✓ gli interventi oggetto della presente autorizzazione fanno parte integrante del progetto definitivo relativo alla realizzazione della cabina di consegna e della linea elettrica aerea MT a 20 kV della lunghezza di circa 400 m, necessarie a connettere alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico denominato "Acquasorbè".

Nello specifico, la linea aerea prevista in progetto (dorsale) sarà sorretta da n. 8 nuovi sostegni in lamiera metallica e consentirà di collegare la nuova cabina di consegna con la RTN in derivazione dall'esistente linea elettrica aerea MT denominata "Valderice D810 46742", la quale è alimentata dalla cabina primaria denominata "Custonaci".

La cabina di consegna (che sarà realizzata conformemente agli standard del soggetto distributore di rete) sarà posizionata in prossimità del punto avente le seguenti coordinate geografiche di riferimento:

Cabina	Lat.	Long.
consegna	38,03495°	12,64480°

mentre la derivazione avverrà in corrispondenza del seguente punto:

Nuovo sostegno	Lat.	Long.
n. 2	38,03410°	12,64910°

compreso tra i sostegni 3 e 4 della linea esistente, mediante inserimento di dispositivo di sezionamento da palo;

- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nella sezione n. 592160 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel *bacino idrografico del Fiume Lenzi (049)* e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di *Valderice (TP)*;

CONSIDERATO che dall'esame dell'elaborato "Ortofoto 1:2000+catastale (Rev. 00_giugno 2025)" si riscontra che la dorsale di connessione lungo il tracciato attraverserà il reticolo idrografico superficiale in prossimità del seguente punto:

Interferenze	Lat.	Long.
<i>campata_8-9</i>	38,03440°	12,64550°

CONSIDERATO pertanto che il progetto in esame prevede interventi che hanno un'interferenza diretta (attraversamenti) con corsi d'acqua pubblica e, quindi, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del sopra richiamato R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti in progetto interferiscono con l'alveo dei seguenti corsi d'acqua demaniali:

- ✓ corsi d'acqua che nei tratti interessati non risultano inseriti nell'Elenco Ufficiale delle Acque Pubbliche, ma risultano censiti al Catasto Terreni come “*Acque esenti da estimo*” e, pertanto, scorrono su aree demaniali e sono ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

Nello specifico si tratta di:

- elemento idrico lineare senza alcuna specifica denominazione cartografica né catastale, appartenente al sistema idrografico tributario in destra idraulica del corso d'acqua demaniale identificato catastalmente “*Torrente San Marco*”;

CONSIDERATO che l'interferenza diretta con il reticolo idrografico superficiale sarà risolta ricorrendo alla seguente categoria di attraversamenti:

- ✓ *attraversamenti aerei* di linee tecnologiche realizzati mediante elettrodotti;

CONSIDERATO che dall'esame dei profili altimetrici rappresentati in progetto si riscontra che l'attraversamento aereo sarà realizzato senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso del corso d'acqua interferito, posizionando i sostegni a un'interdistanza tale che i conduttori avranno un'altezza sufficiente a consentire il passaggio dei mezzi impiegati dagli Enti preposti in occasione degli interventi di manutenzione che si rendessero eventualmente necessari e/o urgenti sia in alveo sia nella pertinenza fluviale, tenuto anche conto del rispetto del franco minimo in massima freccia prescritto dalla vigente normativa in materia di distanze di sicurezza delle linee in tensione;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana, dall'esame della planimetria di progetto si riscontra che gli interventi previsti in progetto non interferiscono con aree perimetrare nel vigente PAI del bacino idrografico 049 con livelli di pericolosità geomorfologica e/o idraulica P3 (*elevata*) e P4 (*molto elevata*) ovvero classificate come “*siti di attenzione*”, per le quali ai sensi dell'art. 17, comma 3, delle sopra richiamate Norme di attuazione (NdA), il parere di compatibilità è rilasciato da questa Autorità competente;

RITENUTO che l'interferenza diretta tra le attività e/o opere oggetto della presente autorizzazione e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale sarà risolta senza alterare in alcun modo la sezione idraulica di deflusso, senza modificare i corpi arginali, ove presenti, e senza alterare lo stato delle aree di pertinenza fluviale, sia per conservarne la sagoma effettiva, sia per consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie

alla Società SAGITTARIUS BETA SRL

RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 sul progetto definitivo relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o opere di progetto proposte dalla società richiedente *Sagittarius Beta s.r.l.*, secondo la documentazione tecnica trasmessa con le n. 2 PEC del 26/09/2025 (prot. AdB n. 25659, 25661 di pari data);

2. eventuali modifiche al progetto presentato dovranno essere sottoposte a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione Idraulica; parimenti, eventuali ulteriori interferenze tra le attività e/o opere proposte ed il reticolo idrografico superficiale che fossero individuate in fase di realizzazione dei lavori, dovranno essere sottoposte al rilascio della relativa Autorizzazione Idraulica da parte di questa Autorità;
3. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
4. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
6. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
7. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui occorresse intervenire nei corsi d'acqua e relative pertinenze fluviali in corrispondenza delle opere in argomento per eseguire eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche che si rendessero necessari e/o urgenti al fine di garantire il regolare deflusso delle piene ordinarie e mitigare gli effetti nel caso di piene straordinarie;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di attività e/o opere che comportano l'utilizzo e/o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti aerei*.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo e/o l'occupazione delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione Idraulica Unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ignazio Ferraro

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene